

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea. Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN & VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Le trattative continuano - Partenza di truppe, munizioni e viveri

1896

VI. Anno

1896

IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. 16

Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

REGALO DI L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896 concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione. Il regalo consiste in

Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato. Il cavaret è pure in porcellana opaca, decorato con molto buon gusto. Datto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte. NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo entro il 15 Febbraio 1896 daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale Illustrato

LA SCIENZA PRATICA

(COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese a Roma. È una raccolta d'invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, Igiene all'Alta Vitapratice della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati.

COSE UTILI E POCO NOTE è utilissimo in ogni famiglia, poiché non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti - ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esso ne traggono profitto e diletto.

A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

Conseguenze di una conseguenza

(A. L.) Roma, 13 Nei circoli politici e militari non si ammette che, dopo una nostra vittoria, il Negus accetterà la pace alle condizioni che noi gli vorremo imporre.

Si ritiene perciò inevitabile una marcia al di là del Takazzè. Barateri potrà effettuare questa marcia con circa 40 mila uomini e 120 cannoni.

Nell'Eritrea e nel Tigrè resterebbero 14.000 uomini, a presidio dei forti e dei servizi di retrovia.

Tende per l'Africa

(A. L.) Roma, 13 Fra giorni saranno pronte 8000 tende speciali contro le piogge. Ne sono state ordinate in tutto 15.000.

Nuove istruzioni a Barateri

(A. L.) Roma, 13 Ieri è stato spedito da Roma un lunghissimo dispaccio a Barateri. Il dispaccio evidentemente conteneva nuove istruzioni per la imminente campagna.

Si assicura che il governo ha notificato a Barateri essere urgente condurre a termine colla massima celerità la guerra contro l'Abissinia, e che perciò gli si mandano tutti i mezzi necessari.

Viveri per l'Africa

(A. L.) Roma, 13 Per disposizioni prese dal ministro della guerra, l'imbarco dei viveri destinati nei nuovi rinforzi non soffrirà ritardi.

Prima del venti corrente sarà pronto a Napoli tutto il necessario per il mantenimento delle nuove truppe per un periodo di 30 giorni. A Massaua si sono costruiti due enormi magazzini per il deposito dei viveri e materiali da guerra.

Un consiglio di ras

(A. L.) Roma, 13 In un consiglio di ras, tenutosi in questi giorni presso Menelik, si sarebbe deciso di mandare, subito dopo l'incoronazione, un ultimatum a Barateri, per invitarlo ad accettare le condizioni di pace già notificategli. In caso di rifiuto, il Negus passerebbe senz'altro il 15 March.

I muletti per l'Africa

(A. L.) Roma, 13 Per ora si porterà a 20.000 il numero dei muletti per le truppe d'Africa; ma nel venturo mese se ne acquisteranno molte altre migliaia ritenendosi che per una campagna d'invasione, dato un esercito di 40.000 uomini, occorrono anche 40.000 muli per lo meno.

Menelik non si è incoronato

(S.) Roma, 13 Il Ministero fa smentire che Menelik si sia già incoronato ad Axum, e che alcune potenze siensi proposte intermediarie.

Le forze di Barateri

(S.) Roma, 13 Dopo l'arrivo dei nuovi rinforzi il corpo di spedizione di Barateri, esclusi gli indigeni, comprende 30 battaglioni fanteria, 1 alpini, 1 cacciatori d'Africa, 9 batterie da montagna con 54 pezzi, 2 batterie a tiro rapido con 12 pezzi, una batteria di mortai da centimetri 9 con 6 pezzi, 3 compagnie del genio e 2 compagnie del treno.

Le truppe indigene sono costituite da 7 battaglioni della forza di oltre 1000 uomini cadauno, da 2 batterie da montagna ricostituite su 6 pezzi con due sezioni, che erano a Macallè.

Un altro battaglione d'indigeni, con due sezioni d'artiglieria da montagna e uno squadrone a cavallo costituiscono il presidio di Cassala.

A chi si dovrà credere?

(S.) Roma, 13 Il Fanfulla dice che il Governo telegrafò a Barateri il contenuto della corrispondenza di Candeo al Don Marzio di Napoli.

Barateri rispose che su quanto lo concerneva personalmente vi era nulla di vero.

Gli ufficiali che partono

(S.) Roma, 14 I battaglioni 23, 24, e 25 fanteria d'Africa che partiranno domani hanno la seguente ufficialità:

23. battaglione: maggiore Trinazzi; aiutante tenente De Angelis, vettovaglie tenente Tosi; capitani: Brunetti, Magni, Orsini e Bellei; tenenti: Moscarella, Sommella, Franco, Gelardi, Puccini, Calderini, Oglietti e Sismondo; sottotenenti: Borghi, Delgauto, Petropoli e Giglioli.

24. battaglione: maggiore Amadesi, aiutante tenente Bois; vettovaglie tenente Trinchera; capitani: Talatta, Viganoni, Vassallo e Romagnoli; tenenti: Cossato, Spinucci, Morbelli, Roux, Beretta e Palmisani; sottotenenti: Pozzi, Dalla Noce, Salcini, Andreoni, Falardi e Albisio.

25. battaglione: maggiore Garassini, aiutante tenente Snipoli, vettovaglie tenente Ferrari (questi tre ufficiali si trovano già in Africa); capitani Guazzo, Rambaldo e Forti; tenenti Ch'ure, Mosconi, Arton, Pisani, Mul-ton e Scotti; sottotenenti Bassi, Raso e Bordo.

Il 4. batt. bersaglieri che pure partirà domani ha i seguenti ufficiali: il maggiore Lavallea, l'aiutante maggiore Cerrina, i capitani Catalano, Resta, Martinelli e Calderara, tenenti Gallo, Reali, Malvezzi, Rickter, Ce-lebrini, Sanna, Capri, Palamonti e Scandal-liato.

I piroscafi destinati alla partenza salperanno nel seguente ordine: il Gollardo, col battaglione bersaglieri alle 11, iddi il Po, il Polce-vera e l'Umberto coi tre battaglioni di fan-teria.

Il Gollardo imbarcherà oltre molti vari materiali, una grande quantità di munizioni, il Polcevera 350 muli, il Po e l'Umberto provviste alimentari.

Il colonnello Vacquer-Paderni, comandante il 55. fanteria destinato al comando di un reggimento in Africa, avrà come aiutante maggiore il capitano Oro del distretto di Napoli.

Le due batterie d'artiglieria che partiranno da Torino sono così composti:

Batteria del 17. artiglieria: Capitano barone Casana; tenenti Garbasso, De Rosa, Tappi e Cavallo. Partirà alla volta di Napoli oggi 14. Batteria del 5. artiglieria: Capitano Diliberto; tenenti Avogadro di Collobiano, Morini, Cermelli e Battaglia. Partirà domenica, 16.

Ciò che dicono i giornali

(S.) Roma, 13 L'Italia Militare dice che la situazione è sempre identica. Crede non possa migliorare fin tanto non arrivino a Barateri i rinforzi. Nega anche sia stato dato l'ordine per una nuova spedizione ad Assab. Dice probabile la formazione di nuovi reparti, per tenerli in riserva in caso di bisogno.

L'Opinione dice che continua lo scambio di lettere fra Barateri e Menelik per la pace sebbene finora siasi lungi dall'intendersi.

Promozioni di generali

(S.) Roma, 14 Con decreti reali firmati stamane sono stati promossi al grado di tenente generale i seguenti maggiori generali: Luigi Stevenson, comandante la brigata Acqui, Teonesto Manacorda, comandante la brigata Aosta; Giacomo Bogliolo, sottosegretario di Stato al Ministero della guerra; Carlo Gozzani di Sangiorgio, aiutante di campo generale di Sua Maestà e Luchino Dal Verme, comandante la brigata Umbria.

I Ministri dal Re

(S.) Roma, 14 Stamane i ministri recarono, come di consueto, al Quirinale per la firma dei decreti. L'udienza, incominciata alle ore dieci, terminò quasi al tocco. Erano assenti Saracco e Blanc. Secondo il solito il Re conferì lungamente con Crispi e con Mocenni.

Beneficenza Reale

Il re, dopo aver assistito colla regina alla festa di beneficenza, data iersera a favore della Croce Rossa, ha offerto diecimila lire da destinarsi agli scopi umanitari e caritatevoli che l'associazione si prefigge.

Ciò che dicono i giornali sulla riapertura del Parlamento

(S.) Roma, 13 La Riforma smentisce che la convocazione sia dipesa dal'e minacciate dimissioni di Saracco. Amette però che Saracco avesse dimostrato l'intenzione di dimettersi.

Nutre fiducia che il Parlamento aiuti il Governo ad uscire dall'impasse africana.

La Tribuna dice che il Consiglio avvenne dopo che Saracco aveva ritirate le dimissioni. Lo critica perchè dopo il consiglio di sabato sebbene concordò cogli altri ministri si è lasciato influenzare dagli amici, cercando di sottrarsi alla responsabilità, raccogliendo la voce che egli insistesse nelle dimissioni dice non crederle vere.

L'assenso italiano

(S.) Roma, 13 Il Governo italiano, ricevendo la notificazione fattagli dalla Porta sulla intenzione del Governo ottomano di confermare la elezione del principe Ferdinando, rispose che fino dalla elezione del principe Ferdinando l'Italia considerò valida la manifestazione della volontà del popolo bulgaro cui ormai è assicurato con soddisfazione del Governo italiano l'assenso delle potenze.

Dall'Africa

I vari reparti di truppa destinati all'Africa vanno ricevendo all'atto della loro partenza le più espansive attestazioni di simpatia.

Si calcola che negli ultimi giorni di febbraio la massima parte dei rinforzi si troveranno sul teatro delle operazioni.

Riapertura del Parlamento

Il giornalismo di vario colore si diffonde a commentare il decreto che fissa la data del 5 marzo p. v. per la riapertura dei due rami del Parlamento.

In generale si opina che questa data sia stata fissata in seguito alle vive insistenze del ministro Saracco.

Ma non per niente siamo in carnevale e la nota comica non può mancare.

Un organo minuscolo della democrazia annunzia sul serio ai popoli esterrefatti come qualmente Crispi si è deciso a fissare quella data dopo le cannonate del discorso Cavalotti.

Risum teneatis.

La vittoria del ministro

(S.) Parigi, 13 Camera - Le tribune e l'aula sono affollatissime. Grande animazione.

Pams, radicale, chiede di interpellare sull'istruttoria del processo relativo alle ferrovie del sud e sulla politica generale del Governo. Bourgeois ne chiede la discussione immediata.

La Camera approva. Pams contesta la esattezza delle informazioni date al Senato da Monis. Critica la sua condotta e quella del Senato, il cui voto passò sopra il Governo per colpire la Camera.

Brisson invita ripetutamente l'oratore a non commentare la deliberazione dell'altra Camera e di parlare del Senato colla massima riserva.

Pams insiste. Brisson minaccia di richiamarlo all'ordine. Le parole del presidente vengono accolte con rumorose proteste dall'estrema sinistra.

(S.) Parigi, 13 Il guardasigilli Ricard dichiara che la delegazione a Lepoittoin dell'istruttoria dell'affare relativo alle ferrovie del sud fa fatta regolarmente e nelle condizioni ordinarie; occorre che il paese non possa credere che la giustizia non sia uguale per tutti.

(S.) Parigi, 13 Ricard termina il suo discorso, dichiarando che continuerà a fare quanto occorre, per scoprire la verità. Non ha detto contro alcuno, ma intende che i suoi ordini si eseguiscano seriamente (doppia salva di applausi a sinistra e parte del centro).

Parecchi deputati domandano che il discorso del ministro si affigga a tutti i Comuni (emozione prolungata).

(S.) Parigi, 13 L'ordine del giorno puro e semplice, respinto dal Governo, viene respinto dalla Camera con 341 voti contro 222.

I ministri sono vivamente felicitati. Per la Conversione del principe Boris

(S.) Vienna, 13 La Politische Correspondenz dice: I rappresentanti turchi presso le potenze firmatarie del trattato di Berlino risposero di avere subito chiesto l'adesione e il riconoscimento del Principe di Bulgaria. Una nota relativa della Porta fu rimessa ieri al Gabinetto austriaco.

(S.) Avana, 13 L'insurrezione a Cuba Gli spagnuoli sconfissero gli insorti.

(S.) Zeitun, 13 La resa di Zeitun Gli insorti ringraziarono il sultano per le concessioni fatte, e le potenze per la mediazione dei consoli.

(S.) Vienna, 13 Ribasso di sconto La banca austro-ungarica ha ribassato il tasso sullo sconto del mezzo per cento.

(S.) Berlino, 13 La Germania e il Transvaal Gli oratori di tutti i partiti, compresi i socialisti, esprimono l'alta soddisfazione per l'attitudine del governo nella questione del Transvaal. Bebel, capo dei socialisti, critica però, fra vivi rumori e proteste, il telegramma dell'imperatore a Kruger, dicendo che la Germania invece di mettersi a rimorchio della Russia, dovrebbe stringersi all'Inghilterra.

(S.) Lima, 13 È scoppiata una crisi ministeriale. Gli anarchici nel Portogallo Londra, 13 Il Times ha da Lisbona: Le Cortes approvarono il progetto contro gli anarchici. Nove anarchici confessarono la complicità nell'attentato con la dinamite contro la casa del medico, che attestò la demenza dell'autore dell'attentato del 29 gennaio.

(S.) Yokohama, 13 È scoppiata l'11 febbraio la insurrezione a

Seoul; il primo ministro e sette funzionari furono assassinati: il re e il principe ereditario si sono rifugiati presso la legazione russa, ove trovarsi anche il padre del re.

Si assicura che il re ordinò che i ministri si condannino a morte. Duecento russi, sbarcati, custodiscono la legazione di Russia.

### Un regalo nazionale al principe Boris Sofia, 13

La Sobranje approvò a titolo di regalo nazionale al principe Boris l'erogazione di franchi 500,000 che si depositeranno alla Banca nazionale fino alla maggioranza di Boris.

### L'assenso dell'Austria

Costantinopoli, 13

Calice notificò alla Porta l'assenso del Governo austriaco al riconoscimento del principe Ferdinando di Bulgaria.

### La Borsa

New York, 13

86 1/4 181/8 prezzo invariato.

### La riconciliazione e la pace europea

Londra, 14

Lo Standard ha da Vienna che Goluchovi ha dichiarato che la riconciliazione di Ferdinando di Russia favorirà la pace di Europa. A Sofia continuano i festeggiamenti e le dimostrazioni in onore della missione russa; durante la cerimonia religiosa all'agenzia russa si issò la bandiera russa fra le acclamazioni della folla.

### Il battesimo del Principe Boris

Pietroburgo 14

Il Journal Saintpetersburg scrive: Oggi si compie a Sofia una cerimonia al ricevimento di Boris alla Chiesa ortodossa; tutti i dispacci da Sofia segnalano l'entusiasmo regnante. L'arrivo dell'Esarca dette luogo ad una calorosissima dimostrazione.

Numerose deputazioni giunsero da Sofia dal principato e dall'estero. La città è festante; tutta la Bulgaria è unita dallo stesso sentimento di gioia patriottica per la odierna solennità.

### Partenza di truppe

Napoli, 14

Stasera salpano per Massaua il *Gottardo* imbarcando il battaglione comandato dal maggiore Lavalley; ed il *Po* col 23° battaglione fanteria comandato dal maggiore Trinanzi.

Stanotte partirà l'*Umberto I* con i battaglioni di fanteria 24 e 25 comandati dai maggiori Amadesi e Garaffino e con l'Ambulanza della Croce Rossa.

Questa stessa notte o domattina salperà il *Polcevera* con a bordo molti quindrupedi munizioni e provviste.

## DA MILANO

### Cassette di risparmio Barzilai - Nuovo palazzo delle Poste e telegrafi - Nuovo giornale - Esposizione ciclistica.

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Milano, 11

(ALFIO) L'invenzione del sig. Bruno Barzilai direttore della Banca Padovana, per raccogliere il piccolo risparmio, viene ora adottata per la prima volta a Milano dalla Unione Cooperativa la più fiorente società milanese. Inutile parlarvi dell'utilità veramente pratica delle cassette Barzilai; voi padovani l'avete da molto tempo constatata.

Mi è grato sì lo far rilevare che tale mezzo raccogliitore del piccolo risparmio che torna d'onore ad un vostro concittadino, sia stato impiantato anche a Milano.

L'Unione Cooperativa, presieduta dal cav. Luigi Buffoli, mise in attività nei suoi grandi locali parecchie cassette automatiche, da cui esce mettendovi dieci centesimi una striscia di carta col quale si può incominciare a far parte della Società Cooperativa, ed anche acquistare qualche oggetto vendibile nei magazzini della Cooperativa stessa.

Questa assoluta novità fu subito accolta con entusiasmo dai milanesi, che accorrono a portare i loro dieci centesimi per avere un giorno il gruzzolo per compere una azione della Unione Cooperativa.

L'esempio dato sarà certamente seguito dalle Banche popolari, e fra poco sui muri delle contrade di Milano avremo le cassette del vostro Barzilai.

A Milano il servizio delle poste e telegrafi è fatto ben diversamente di altre città, compresa la vostra. Qui pochi o nessuno si lagnano degli impiegati e del modo col quale viene distribuita la corrispondenza, perchè commercianti e privati sono serviti senza alcuna confusione e ritardo.

Nonostante questo servizio inappuntabile si sentì il bisogno di perfezionarlo ancor di più, la rapidità progressiva del commercio lo esige. Ebbene, dopo un'infinità di pratiche per risolvere la questione di un nuovo palazzo che raccolga la posta ed il telegrafo, ora divisi, si determinò la costruzione di una sede più conveniente della attuale, e rispondente ai bisogni del pubblico.

In questi giorni l'on. Maggiorino-Ferraris il benemerito ministro delle poste e telegrafi ha firmato la convenzione coll'Impresa Giacchi, Chiodi e Quinterio per la costruzione di un nuovo palazzo che sorgerà nell'isolato fra le vie Orefici, Ratti e Spadari. Tutte quelle

vecchie case mezze diroccate fra poco subiranno l'influenza del picco demolitore, che è il principio dei nuovi tempi e del progresso invadente.

Fra due anni quindi il nuovo edificio che dicesi grandioso, sorgerà vicino alla piazza del Duomo, e colà verranno insediati tutti gli uffici di posta e del telegrafo. Così anche i piccoli inconvenienti che ora si lamentano saranno tolti completamente.

Anche i commessi postali e telegrafici sentivano il bisogno di unirsi per il bene comune. Pare che le loro condizioni non siano tanto floride, e che certi regolamenti da poco emanati portano a questa classe benemerita non lievi danni. Perciò si costituirono in società allo scopo di assicurarsi le garanzie del personale in pianta stabile per il ruolo organico, pensione, orario, ecc.

Ieri nei locali della Camera del Lavoro ebbe luogo la prima assemblea che riuscì numerosissima, 500 soci circa.

Si discusse lo Statuto e si nominò il comitato direttivo composto di 24 membri, tutti commessi postali.

Non so se la nuova società abbia per iscopo la resistenza, con conseguente sciopero in caso di divergenze coll'amministrazione governativa. Se così fosse i commessi ricorderanno certamente le disastrose conseguenze del sciopero degli impiegati telegrafici del 1893, che quantunque durato due giorni, ebbe tale contraccolpo nel servizio pubblico che tutti ne sentirono danni enormi. Ma se ai commessi ciò non istesse a cuore, rammentino la sorte di tante famiglie di impiegati, che si videro poi sbalestrate da un capo all'altro di Italia, quando non rimasero sul lastrico.

L'avvertimento non sembrami inopportuno.

Il giovane Renzo Annoni ex-direttore della *Voce degli esercenti*, che strenuamente combattè il progetto per l'allargamento della cinta daziaria, ha dato alla luce un nuovo giornale intitolato il *Liberio Comune*.

Esso sarà il portavoce della parte della federazione degli esercenti italiani, che la pensano diversamente del presidente rag. Marmont, consigliere comunale, nella questione del dazio murato, di cui vi parlai in altre mie corrispondenze. Il nuovo giornale tratterà pure dei tributari in genere, di finanza, ecc. escludendo la politica.

Un gruppo di banchieri ed esercenti sostengono le spese, e si propongono di diffonderlo in tutta Italia.

All'egregio ed intelligente Annoni i miei auguri di felice successo.

L'esposizione ciclistica, di cui parlai in altra mia corrispondenza, è ormai un fatto compiuto. I saloni sono già rigurgitanti di biciclette, tandem, accessori ecc. Si lavora alacremente per darvi l'ultima mano.

Domènica p. v. avremo l'inaugurazione col-l'intervento, dicesi, dell'on. Ministro Barazzuoli.

Non mancherò al mio dovere di tenere informato gli egregi lettori del *Comune*.

N.B. — Il signor Bruno Barzilai non è l'inventore delle cassette automatiche per il piccolo risparmio. Spetta però al Barzilai il merito d'averle attuate per primo a Padova e susseguentemente in altre città principali.

## Da Firenze

### Carnovale - Fiore - Esposizioni - Corsi mascherati - Feste da ballo.

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Firenze, 10.

Il carnevale quest'anno, nato sotto buoni auspici, sembra voglia dare in questi ultimi giorni i guizzi più abbaglianti della sua allegria.

Un comitato cittadino costituitosi per dare un po' di vita a questo vecchio casante che è il carnevale, pare sia riuscito ad infondergli un po' di sangue nelle vene in modo che almeno prima di morire, possa fare accorta la gente, che egli è nato.

Una grandiosa fiera popolare è stata aperta nella nuova piazza Davanzati. Tutte le sere sfarzosa illuminazione e concerto. Molti banchi con i generi più svariati; dai polli alle più eleganti chincaglierie. In via Lamarmora, nel vasto giardino dei semplici si innalzano i grandi padiglioni dell'Esposizione di Floricoltura, Paedologica, Artistico, Umoristica. Splendida la mostra di floricoltura.

Riuscitissima l'esposizione artistico-umoristica, alla quale hanno esposto molti fra i più valenti artisti fiorentini. I locali sono splendidamente illuminati col nuovo sistema del gaz Antilene.

Per giovedì grasso è indetto il primo corso mascherato con premi ai migliori carri e alle migliori mascherate. Il casino Borghesi, il circolo degli artisti, il circolo fiorentino hanno aperti i loro battenti ai desiderosi di abbandonarsi alle voluttà della danza.

Riuscitissima il *bal de tèle* al circolo artistico.

## Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Torino, 13

### Il carnevale a Torino

Ieri sera al Teatro Regio ebbe luogo il veglione a profitto della Congregazione di Carità. Ebbe discreto esito finanziario, il teatro, dati i mezzi, bene addobbato, il pubblico abbastanza numeroso.

Al posto dell'orchestra, in apposito spazio, stava la banda del 71° fanteria, sul palco quella del 72°. Questo il teatro.

Delle nostre signore note la D'Ormea ricchissima in *tutte maniere* con pagliuzze d'oro, la Carrù della Trinità veramente regale, in *bleu* con mezzaluna di brillanti, la Rorà Caneparo in verde *nil*.

La Gropelli-Solaroli in velluto *bleu* e giallo, la Rorà-Pallavicino in *sauvou*, la Del Garretto di Moncrivello in nero, la Rignon-Robilant in velluto verde e rora, la Di Masino in rosa; nel palco laterale apparisce la Castelmagno in *toilette* chiara; nel palchetto di proseno giungono due *domino* verde e giallo accompagnati dal tenente Di Sant'Albano; nella baracca ancora prendono posto l'Engelred Pia Savoia in verde, la Di Carpenete in *gris perle* ed altre.

Di Mascheri ho notato un *teador*, un selvaggio, i cavalieri azzurri, diversi domino e qualche bel costumino assai indovinato, fra i quali una fontana luminosa, un fausto, una Margherita, una fortuna, una Teodora ed altri.

Alla mezzanotte arrivano le principesse: Elena in bianco con diadema ducale, ricchissimo e *collier* di brillanti e turchesi; la duchessa Laetitia in verde e giallo con diadema circolare; la duchessa Isabella in rosa; la duchessa Elisabetta in rosso e bianco.

Accompagnano le principesse il Duca d'Aosta il Duca di Genova, il Conte di Torino e il Duca d'Orleans, al cui seguito notosi un gentiluomo in abito nero a risvolti *bleu* e bottoni d'oro una rivoluzione nel campo della moda e grandi discussioni tra gli eleganti torinesi. Le LL. AA. RR. sono accompagnate dalle rispettive dame e cavalieri: contessa Colli, marchesa Torrighiani, contessa Malabaila, contessa Riccardi, conte di Moncrivello, marchese Vivalda ecc....

Il Conte di Torino, in borghese, discende nel palco degli ufficiali di Piemonte Reale.

Osservo il Duca d'Orleans, disceso nel palco degli ufficiali del Piemonte Reale, alle prese con la Teodora, ed un domino nero che ha saputo destare la curiosità del Conte di Torino.

Diverse signore in costume.

Alle 5 il veglione è finito.

## CRONACA VENETA

### DA BASSANO

12 Febbraio

*Salvatorello* melodramma in tre atti e quattro quadri, parole e musica del maestro Alfredo Soffredini, valente critico e dotto compositore, fu rappresentato sabato e domenica al teatro Donizzetti.

Questo lavoro, scritto dal 1894 espressamente per gli alunni di un collegio di Pavia e poi rappresentato al Dal Verme di Milano, fu eseguito qui dagli alunni del collegio Vinanti, istruiti mirabilmente dal loro direttore, musicista colto ed appassionato.

Benissimo i cori e l'orchestra. I solisti, se posseggono pochi mezzi vocali, si mostrarono però intonati e corretti nell'interpretazione.

Esprimo a tutti congratulazioni vivissime, sincere.

Al *Sociale* continuano le rappresentazioni della compagnia Palombi, nella quale si distinguono e sono applaudite ogni sera la Palombi, la Romano e la Magnani, insieme al brillantissimo Urbano.

Feste private in questo carnevale non ve ne fu e non ve ne sarà nessuna. Serietà su tutta la linea, tanto da sopprimere la quaresima!

Assai probabilmente nella prossima primavera sul tronco Primolano-Trento della Valesugana correrà il vapore. Non si sa per quanto tempo il pubblico dovrà servirsi della diligenza da Bassano a Primolano, perchè nulla è deciso, dopo tanti studi, sulla costruzione del tronco italiano. Eppure ormai la decisione dovrebbe essere data da più di un anno e la costruzione dovrebbe essere a buon punto, se non fossimo in Italia e nel Veneto.

Conegliano, 13. — Il Comitato, costituitosi per la sottoscrizione a favore della Croce Rossa Italiana, ha pubblicato una Circolare di ringraziamento a tutti coloro che generosamente riposero all'appello suo.

Le offerte ammontarono a L. 1254,34 delle quali - dedotte Lire 34 di spese - rimasero L. 1220,34, che vennero spedite al presidente del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana a Roma per i feriti d'Africa.

Le nostre congratulazioni al Comitato che seppe così bene organizzare ed attuare la raccolta delle offerte.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

Ponte di Brenta, 13. — (Veridicus) — Fino dal passato novembre ripigliò a Ponte di Brenta il funzionamento della Cucina Economica.

Sono 80 le famiglie povere che ricevono quotidianamente abbondante e saluberrima minestra, e più di 50 le famiglie che vi approfittano a 8 centesimi al litro. Dispensiere ne sono le signore e signorine del paese che nobilmente si alternano e gareggiano nella filantropica operazione.

Il solerte Comitato intanto dispose che il Giovedì grasso ed il penultimo giorno di carnevale a tutte le 80 famiglie povere venga distribuita una scelta minestra, carne e pane abbondante.

È inutile l'elogio all'operoso Comitato, mentre ci conforta il rilevare che la Cucina Economica di Ponte di Brenta primaggia per quantità e qualità di viveri dispensati ai poverelli.

Un plauso di tutto cuore!

## CRONACA DELLA CITTA

### Cronaca del Carnevale

#### Il Giovedì Grasso

#### Il ballo popolare in Piazza dei Signori

Il *Festival* popolare ha attirato in Piazza dei Signori la solita folla di maschere più o meno decenti, e di pubblico desideroso di godere quel po' di baldoria carnevalesca che ahimè dura ben poco.

Il ballo si protrasse dalle ore 5 alle 9 ed il servizio fu fatto dalle bande: *Cittadina* ed *Unione*.

Le coppie di maschere - delle quali ne abbiamo vedute qualcheduna di vero buon gusto - danzavano con brio ed eleganza.

Il chiasso e le grida assordanti di ieri sera ci rintonano ancora le orecchie.

Se per caso capitavi davanti ad una maschera conoscente era un castigo di Dio. Finito il ballo tutta quella folla si riversò verso il Caffè Pedrocchi dove l'animazione fu vivissima per tutta la sera.

Quivi il solito ingombro, il solito getto di confetti e di qualche cosa altro.

Nessun fatto però venne a turbare la giornata di ieri che trascorse tranquilla e chias-sosa.

Anche il tempo, che alla mattina minacciava pioggia, verso le ore 2 si rasserendò ed un raggio di sole - pallido sì - concorse all'animazione del pubblico.

#### Il Veglione di questa notte al Teatro Verdi

Riuscitissimo sotto tutti gli aspetti, il veglione di gala dato questa notte al Teatro Verdi.

Numerosissime le maschere, tutte a gara per buon gusto e brio.

Palchi quasi tutti occupati, molti dei quali addobbati con ricchezza.

Il colpo d'occhio era magnifico. Ci fu una gara di ricco getto di dolci, di fiori e di spruzzi di *Champagne*.

Musica ed orchestra eseguirono scelti ballabili e non ci fu fino alle 6 di questa mattina un minuto di sosta. Il ballo continuò sempre animatissimo.

L'assegnazione dei premi ai palchi meglio addobbati, di maggior getto di dolci, ed alle migliori maschere segnò il punto culminante della veglia.

Dopo le cene le pazzie di tutti quei giovanotti, di tutte quelle mascherine gentili e carine pieni di animo, di fuoco, di vita, non ebbero più freno.

Tutto però proseguì ordinatamente. In complesso il veglione brillantissimo ha coronato il lavoro e lo scopo benefico al quale con tanto amore il Comitato s'era dedicato.

Queste sono le prime notizie portateci dal nostro assennato cronista, ma questa sera *Ereca*, farà una dettagliata relazione.

Altre feste e festine

Ma i balli di ieri non si fermarono qui perchè da per tutto vi erano balli popolari e festine private.

Anche il veglione agli *Stati Uniti*, da non confondersi con quelli d'America, riuscì animatissimo e ordinato.

Il concorso fu numerosissimo di pubblico e di maschere.

Anche qui si ballò fino all'alba.

Tutti gli altri balli furono frequentatissimi ed in nessun sito s'ebbero a registrare incidenti di sorta.

Delle innumerevoli festine private è inutile parlare.

E così anche giovedì grasso è passato allegramente.

Ed ora arriverete domenica prossima.

Ful...ti

### Il grande veglione di beneficenza al teatro Verdi.

A complemento del rescouto della veglia della notte scorsa al teatro Verdi, aggiungere-mo che dopo la mezzanotte ebbe luogo la assegnazione dei premi promessi dal Comitato. Per i palchi addobbati con maggior buon gusto, si fecero le seguenti assegnazioni:

1. Premio — la baracca in 1. ordine alla *Pampadour* riconosciuta elegantissima.

2. *La grotta*, una baracca di pepiano, riconosciuta ad unanimità molto artistica nel suo insieme.

3. *L'Orientale*, una baracca di pepiano del 20 artiglieria addobbata con molto buon gusto.

Pel maggiore più e elegante gettito fu fatta la seguente aggiudicazione di premi.

1. *La grotta*.

2. *Il club 17*, una baracca in 1. ordine che diede molta animazione alla veglia.

3. *La Pampadour*.

Le maschere premiate furono le seguenti:

1. premio, una Valkiria, elegante e formosissima.

2. Un domino giallo-arancio che alla eleganza accoppiava la massima distinzione.

3. Una giapponese.

4. Una fioraia.

Il domino giallo rinuziò con cortese e pietoso pensiero al premio, desiderando che sia devoluto a scopo di beneficenza.

Le cene furono animatissime. Molte bottiglie di *Champagne* furono stappate; non mancarono i brindisi, le grida, e le ovazioni.

Il servizio di cucina e caffetteria procedette benissimo a merito specialmente del sig. Giomich, il conduttore della Croce d'oro, già favorevolmente noto a Padova, e il sig. Stella il conduttore del caffè del Genio, esattissimo e sempre corretto anch'egli negli impegni che assume.

### Club Ignoranti.

Domènica prossima 16 febbraio il Club Ignoranti darà a beneficio della *Poliambulanza Medico Chirurgicala* e della *Croce Rossa* un grande festival.

Dalle ore 13 alle 16 il divertimento è dedicato ai bambini i quali troveranno a loro disposizione molti regali elegantissimi.

Vi sarà la *ruota della fortuna* con oltre mille regali cortesemente offerti al Club degli Ignoranti, dagli espositori della mostra campionaria e di floricultura. I bambini più eleganti, in costume, riceveranno premi speciali.

Dalle ore 18 alle 23 avrà luogo il giuoco della fortuna.

Vi sarà anche un gran ballo mascherato con splendidi premi di valore alle migliori maschere.

Il teatro Garibaldi sarà splendidamente addobbato e sfarzosamente illuminato.

Le buone mamme sono pregate di intervenire. Faranno due cose buone; offriranno un bellissimo divertimento ai loro bimbi, e porteranno il loro obolo alla beneficenza di due istituzioni tanto benemerite e care alla cittadinanza, la *Poliambulanza Medico-Chirurgicala* e la *Croce Rossa*.

### Trattenimento all'Istituto Camerini-Rossi.

Genialissimo fu il trattenimento dato a quell'Istituto. Quei bravi giovanotti rappresentarono con molto buon garbo un sceltissimo programma che andiamo a ripetere.

*Corradino, cuor di ferro*, commedia in 3 atti.

*L'uomo di affari*, una farsa.

*Il Casino di Campagna*, altra briosa farsa. L'interpretazione che i giovani attori seppero dare alle commedie che facevan parte del programma, fu veramente diligentissima, e produsse vivi applausi meritatissimi.

Noi ci ralleghiamo coi bravi giovanotti e li esortiamo a trarre buon profitto degli utili ammaestramenti che sanno impartire coloro che sono preposti alla loro educazione.

All'infaticabile Rettore del Collegio, il signor Tescari Antonio, stringiamo cordialmente la mano in segno di vivissime congratulazioni.

Alla presidenza tornino gradite le espressioni della riconoscenza della cittadinanza intera per le amorevoli cure e per la sana direzione di quell'utilissimo ed importante Istituto.

### La danza ai flodrammatici.

Potevano essere le 5 di questa mane che al Circolo « Giacinto Gallina » si ballava ancora; ed il divertimento, l'allegria, la spensieratezza propria di questi giorni durò continua tutta la notte.

Molti soci mancarono, è vero, all'appello, ma tale mancanza fu di molto compensata dal brio, dalla eleganza dei bel sesso intervenuto alla festa.

Non mancarono dei bei costumi che davano la giusta nota all'ambiente, e fra questi ricorderò un'elegante *direttorio* l'incognita del quale fece rimanere sconsolato qualche mio collega....

Nell'ora della cena, allegria su tutta la linea, i brindisi finivano candidi e ingenui dalle labbra d'un poeta estemporaneo mio vicino.

Fratelli Rossetto Assortimento stoffe, seta ed articoli per Carnovale di ultima novità. Deposito grandioso costumi mascherati, Domino seta per signora e per uomo da L. 5 in più

Si brindò pure alla stampa e da queste colonne mandò un ringraziamento all' egregio signor Stoppato e ai soci tutti per la loro cortesia.

**La festa dei lavoratori del libro.**  
Rammentiamo che questa sera i lavoratori del libro daranno, nella sala del circolo filarmico padovano G. Gallina, gentilmente concessa, l'annunciato spettacolo.

Ecco il programma:  
*Cavalleria rusticana*, scene del Verga.  
*Oh! Signora!*, monologo.  
*Adamo ed Eva ai bagni di Montecatini*, farsa.

*Fantasia e realtà*, commedia del tipografo Antonio Danielli.  
Negli intermezzi verranno eseguiti dei pupazzetti.  
Il successo è assicurato.

**Ospizio Marino ed Istituto Rachitici di Padova.**  
Il sig. dott. LEONE DA ZARA elargì a favore dell'asilo un'ettolitro di vino.  
La Presidenza della P. O. in unione ai benemeriti esterna pubblicamente la più viva gratitudine.

**Bollettino della Pubblica Istruzione.**  
Dal Bollettino della Pubblica Istruzione: Ottolenghi, reggente al Ginnasio di Alghero è comandato alla sezione aggiunta di Padova; Foà, titolare italiano alle Normali femminili di Padova, ha l'aumento del decimo sullo stipendio.

**La questione del gaz.**  
Sappiamo che prossimamente il Consiglio Comunale sarà convocato, per le proposte concrete che la Giunta crederà di proporre per la soluzione della questione del gaz.  
Si crede che la Giunta presenterà il progetto per una condotta ex novo.

**Un ufficio postale svalgiato.**  
L'ufficio postale di Carmignano fu la notte scorsa da ignoti ladri svalgiato.  
I ladri aprirono la cassa forte rubarono per circa 150 lire in danaro e per lire 500 di francobolli, cartoline ecc.  
Vennero inoltre manomesse tutte le lettere giacenti in ufficio.  
I carabinieri lavorano per la scoperta degli autori.

**Le lettere senza francobolli.**  
La *Gazzetta uffettale* ha pubblicato il decreto con cui si stabilisce che, fino a quando continuano le ostilità, le corrispondenze impostate negli uffici dei presidi nella colonia Eritrea, tanto da ufficiali che da militari di truppa dirette alla madre patria, avranno corso in franchigia assoluta, purché munite di un bollo o di una firma o di altro contrassegno apposto dal comando del corpo o di riparto cui trovansi addetti i militari dell'esercito o dell'armata, di qualunque grado, in servizio in quella colonia.

**Pazzo od ubriaco.**  
Ieri sera alle ore 5 certo Marcellan Giacomo da Camposampiero, contadino, menava un forte pugno alla testa contro la guardia di P. S. Caputo, la quale naturalmente lo afferrò e lo trasse in arresto.  
Era pazzo od ubriaco? Non si sa.  
Il Marcellan durante il tragitto diede un altro pugno, calci, e tentò di mordersi oltreggiando e minacciando la detta guardia la quale però riuscì a trarlo in Camera di Sicurezza d'onde fu tradotto all'Hotel Paolotti.

**Grave ferimento.**  
Il nostro corrispondente da Este ci telegrafava:  
(S.) Cortelazzo Luigi d'anni 61, da Ospedaletto Euganeo, la scorsa notte rincasando ubriaco, feriva gravemente al petto il proprio fratello Antonio.  
Il feritore fu subito arrestato.  
Egli asserisce di aver ferito il fratello per isbaglio credendolo un ladro.

**Un bagno freddo.**  
Certo Zella Pietro ex mediatore ed ora degente al frenocomio di Padova, deludendo la vigilanza dei guardiani, fuggì.  
Stamane alle ore 10 andò a buttarsi nel Bacchiglione a Bassanello.  
Fortunatamente una donna se ne accorse, e gridando al soccorso fece accorrere certi Rampazzo Giuseppe d'anni 19 e Tognon Silvio d'anni 27 che a stento riuscirono a salvarlo da certa morte.  
Fu ricondotto all'Ospedale.

**Furto ed arresto.**  
Il giorno 12 verso le ore 4 di sera certi Bottaro Sante e Giraldo Giuseppe, mediante scalata di una finestra entrarono nella casa di certo Bisso Valentino di Pontelongo, e scassinato una cassa vi rubarono un portafoglio contenente 500 lire in denaro.  
Denunciato il fatto all'arma dei RR. Carabinieri gli autori caddero poco dopo nelle loro mani e perquisiti si rinvenne la somma tutta intera.

**Per finire.**  
A un'vergogna.  
— Vergogna! Veder là quella signora mezza nuda....  
— Ma zia, quando avrete vent'anni?...  
— Allora erano altri tempi!

**CORRIERE DELL'ARTE**  
**TEATRO VERDI**

Per domani è fissata la serata d'onore del distinto maestro il signor PIETRO SORMANI direttore d'orchestra nella decorsa stagione di carnevale del nostro teatro Verdi.  
Il programma attraentissimo è il seguente:  
1. *Piccolo Haydn*.  
2. *Scherzo per archi* di Sormani.  
3. *Berceuse*, per orchestra, di Sormani.  
4. *Fra i monti*, scena per soprano eseguita dalla distinta artista Daria Farini che gentilmente si presta.  
5. *I Pagliacci*.

Sarà l'ultima serata della stagione. E per giunta si tratterà di far onore al direttore intelligentissimo, il Sormani. Lo spettacolo è quindi assicurato.

**La MARCELLA di V. Sardou al « Niccolini » - La signora Rappini e la CARMEN.**  
Firenze, 10

Prima di tutto, un bravo di cuore all' egregio signor Saccenti impresario del Niccolini che non ha risparmiato cure e spese perché Firenze potesse fra le città italiane essere una delle prime, ad udire e a giudicare il nuovo lavoro di Vittorio Sardou. La nuova commedia del Sardou, non credo, passerà al poster in prima linea col *Rabagas*, con la *Dora* con i nostri *Intimi* ecc.

Sardou, sempre eccellente, è, a parer mio, eccellentissimo, più che nel dramma o nella commedia passionale, nella commedia satirica; più che lo svolgimento di una tesi gli si conviene lo sviluppo di un carattere, sia di un individuo, sia di un partito, o dell'intera società, colpito nel suo lato debole. *Marcella* è una commedia altamente passionale.

Vi sono scene di passione profonda di effetto mirabile, vi sono scene di satira fine, briosa, frizzante, ma nel complesso la tela pare sforzata, gli artifici dello svolgimento spesso vecchi, meschini, puerili. V'è un punto culminante in cui l'artificio è tanto meschino e vecchio (lo fa dire l'autore stesso ad un personaggio del suo lavoro) che il pubblico ne rimane disgustato, ma è un momento; l'artista prende presto il sopravvento: da cotesto artificio scaturisce una delle scene più forti, più sentite del lavoro, una scena che fa piangere le belle signore e fa loro subito dimenticare lo sforzo artificioso che essa ha fatto per nascere.

In complesso l'ultimo lavoro di V. Sardou giudicato con entusiasmo a Parigi, con molto favore a Torino, è stato anche qui a Firenze molto favorevolmente giudicato. E non poteva essere altrimenti. Non è certamente privo di difetti, alcuni anche non leggeri, ma porta sempre l'impronta di un genio.

Ed ora due parole sull'esecuzione che nell'insieme è buona ma non buonissima. La signora Riccardini (*Marcella*), che è, fra parentesi una bella ed elegante signora, ha dato al carattere della protagonista una interpretazione superiore ad ogni elogio.

È stata commovente appassionata, ha strappato spesso l'applauso. Benissimo la signora Papà (baronessa Contourier), Correttissimi ed efficaci il Vitti e il Gattinelli (Oliviero e Renato Contourier). Cesare Rossi della sua parte, molto secondaria del resto, ha fatto una riuscita machietta. Alla *primiere* teatro affollatissimo. Questa sera si replica per la quarta volta.

Io non so se l'eroina dell'opera di Bizet abbia trovata la sua incarnazione nella figura Rappini o se la signora Rappini abbia trovata l'espressione di se stessa nella bruna signora spagnuola; il fatto si è che per i buoni fiorentini la signora Rappini non può essere che *Carmen*, e *Carmen* non può essere incarnata che dalla sig. Rappini. Appena questa egregia artista si è presentata al *Pagliano* sotto le spoglie della bruna andalusa all'attuale squalore che regnava nel vecchio e popolare teatro sono succeduti dei plausi fenomenali.

Anche quest'anno, così, abbiamo potuto ammirare quest'artista giovane, bella ormai piena di trionfi, nell'opera che meglio d'ogni altra si addice ai suoi mezzi vocali e alla sua disposizione drammatica.

Altra volta giudicammo la signora Rappini una *Carmen* perfetta. Nulla, anche questa volta, abbiamo da modificare nel nostro giudizio; soltanto i suoi mezzi vocali ci paiono un poco alterati. I passaggi già troppo bruschi; si sono fatti più bruschi ancora, gli acuti più striduli, le note basse, le sue splendide

note basse, hanno persa parte della loro plasticità e profondità.

Tutto ciò non diminuisce per niente il merito della signora Rappini, molto più che questo può durare solo per un certo periodo di tempo. Bene cooperano alla riuscita dello spettacolo il tenore Martelli e il baritone Ardito. Ottimamente l'orchestra del maestro Fornari.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**  
**CAFFÈ BIRRARIA STATI UNITI**  
Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

**Corriere Giudiziario**  
**CORTE D'APPELLO DI VENEZIA**

**Omicidio involontario**  
Ieri mattina al tribunale penale si riprese questo processo.

Aperta l'udienza alle nove precise l'imputato Zancanaro rivolse domande ai periti; indi si essero i rapporti del siadago e le risposte del R. prefetto riguardanti continue infrazioni al regolamento da parte della Società Veneta.  
Il presidente diede poscia alla parte civile la parola: l'avv. Marignola esaminò le risultanze processuali chiuse la sua arringa invocando una sentenza che serva d'esempio e che sia caparra della tutela, dell'integrità personale per l'avvenire.

Dopo, presa la parola l'avv. Villanova lusinggiando le ragioni dell'accusa e confortandola con altri recenti giudicati.

Ebbe poi la parola il P. M. (Dal Pian) il quale sostenne la accusa e domandò la condanna dello Zancanaro a 10 mesi di detenzione e L. 300 di multa, e della Società al rifacimento dei danni civili.

Nell'udienza pomeridiana l'avv. L. Bizio difese lo Zancanaro e chiese l'assoluzione del suo raccomandato.  
L'avv. Duse svolse poi le ragioni della Società Veneta e domandò che la stessa sia assolta da ogni domanda di danno.

Replicò poscia l'avv. Villanova e finalmente di nuovo l'avv. Bizio.

Il tribunale alle 5 pom. emise la sua sentenza che fu di condanna dello Zancanaro a due mesi e giorni quindici di detenzione e L. 28 di multa; condannata la Società Veneta alla rifusione dei danni, accordando alla parte civile la provvisionale di L. 200 ed altre L. 250 per le spese di costituzione e rappresentanza.

**IL PROCESSO DEL SINDACO**

(NOSTRA CORRISPONDENZA)  
**BELLUNO, 13 febbraio 1896**

(B.) Come vi ho promesso vi mando altri particolari sul processo contro il sindaco, la Giunta ed il segretario Comunale di Pedavena, giacché sommo è l'interesse che desta.  
L'udienza di ieri fu occupata per metà dalle conclusioni del Pubblico Ministero cav. Chauvenet e quindi cominciarono le arringhe della difesa. Ebbe la parola l'egregio vostro avvocato cav. M. Donati che parlò per tutta l'udienza pomeridiana.

La dottissima difesa del valente e poderoso oratore fu smagliante e ottenne il plauso unanime del pubblico numeroso, l'ammirazione dei colleghi, del tribunale, degli stessi avversari che si congratularono vivamente col simpatico oratore.

Domani replicheranno gli avvocati della parte civile e quindi avranno la parola per la difesa gli altri valenti avvocati Sperti, Bianco e Bacchieri.

Si prevede che il processo durerà ancora alcuni giorni. Vi terrò informati.

**LA VARIETÀ**

**Orribile delitto - Due assassinati**  
Catania, 13

Nella contrada Castelluzzo abitavano il masoio Ratto e il ragazzo Lanza. A notte avanzata, il Ratto uscì per somministrare il mangiate agli animali.

Fatti pochi passi, igniti malfattori gli tirarono una fucilata che lo colpì al petto. Caduto, gli furono addosso, finendolo a colpi di scure i malfattori allora, entrati nella fittoria, trovarono il ragazzo Lanza dormiente, con un tremendo colpo di scure, gli divisero il capo in due.

**ULTIMO CORRIERE**

**14 Febbraio**  
**Le interruzioni telegrafiche in Africa**

Le fantasie esaltate non hanno mancato di pronunziarsi quando si seppe che erano avvenute delle interruzioni nella linea telegrafica al campo di Baratieri. Invece non è avvenuto nulla di strano. Tutti sanno

ormai che è molto facile che avvengano guasti sulle linee telegrafiche da campo così dette, vale a dire sulle linee telegrafiche improvvisate.

Ci si pone riparo con altrettanta facilità pel semplice motivo che per lo più si tratta di guasti che non hanno nessuna importanza.

Il generale Baratieri telegrafa continuamente al Governo le notizie del giorno, segno questo evidente che il telegrafo funziona.

Cadono quindi le supposizioni che vennero fatte fino ad oggi. Non è vero che i guasti sieno stati apportati dal nemico, e tanto meno che la cavalleria Galla abbia fatto scorrerie.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**  
Padova, 14 febbraio 1896.

Roma 13		Parigi 13	
Rendita contanti	101.10	Rendita fr. 3 0/0	101.10
Rendita per fine	103.02	Idem 4 1/2 0/0	103.02
Banca Generale	103.05	Idem 5 0/0	103.05
Credito mobiliare	84.05	Idem 6 0/0	84.05
Azioni Acqua Pia 1200	23.22	Cambio s. Londra	23.22
Azioni Immobiliare	108.50	Consolidati inglesi	108.50
Parigi a 3 mesi	357.75	Obbligazioni lomb.	357.75
Parigi a 6 mesi	8.12	Cambio Italia	22.15
Milano 13		Rendita turcha	811.00
Rendita contanti	91.47	Banza di Parigi	811.00
Idem	91.52	Tunisine nuove	500.50
Azioni Mediterraneo	489.00	Egiziane 6 0/0	489.00
Lanificio Rossi	1458.00	Rendita ungherese	103.18
Cotifacino Cantoni	488.00	Rendita spagnuola	61.68
Navigazione generale	310.00	Banca Spostio Parigi	310.00
Raffineria Zuccheri	196.00	Banca Ottomana	606.87
Sovranzioni	22.00	Credito Fondiario	678.00
Società Veneta	32.00	Azioni Suez	3292.00
Obbligazione merid.	302.50	Azioni Panama	302.50
novo 3 0/0	284.00	Lotti turchi	116.87
Francia a vista	109.35	Ferrovie meridionali	567.00
Londra a 3 mesi	27.46	Prestito russo	92.05
Berlino a vista	134.80	Prestito portoghese	25.93
Venezia 13		Vienna 13	
Rendita italiana	91.50	Rend. in carta	101.00
Azioni Banca Veneta	199.00	in argento	101.20
Soc. Vaz. L.	107.00	in oro	121.90
Cot. Venez.	289.00	in corona	101.40
Obblig. prest. venez.	24.50	Azioni della Banca	1098.00
Firenze 13		Stab. di cred.	354.50
Rendita italiana	91.47	Londra	120.80
Cambio Londra	27.47	Zecchini imp.	5.67
Francia	109.35	Napoleoni d'oro	8.57
Azioni F. M.	648.75	Berlino 13	
Mobil.	22.00	Mobiliare	240.75
Torino 13		Austriache	43.70
Rendita contanti	91.45	Lombardo	84.20
Idem	91.52	Rendita italiana	84.20
Azioni Ferr. Medit.	490.00	Inglese	108.12
Mer.	649.00	italiano	89.12
Credito M. bilario	755.00	Cambio Francia	109.60
Nazionale	755.00	Germania	135.20
Banca di Torino	489.00		

**LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 14**

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
<b>AZIONI</b>			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	30	30	31
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	100	195	197
Soc. Alti Forni Fond. ed Acciai di Terni	500	240	242
Soc. Tranvai Padovano	250	245	250
Soc. Guidovie Centr. Veneta	100	47	50
Società Cotonif. Veneziano	250	239	241
Società Telefono Padovano	250	241	243
Società Veneta Lagunare	100	105	107
<b>OBBLIGAZIONI</b>			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	392	394
Soc. Alti Forni Fond. ed Acciai di Terni	500	485	490
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	500	512	515
Prestito interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1060	1066
Guidovie C. V. garantite dal Provincia di Padova	100	103.00	104.00
<b>CAMBI</b>			
su Francia		su Germania	
su Londra		su Austria	

**OSSERVATORIO ASTRONOMIC**

DI PADOVA  
Giorno 15 Febbraio 1896  
a mezzodi vero di Padova

Tempe medio di Padova ore 12 m. 14 s. 22  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 26 s. 52

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

	13 Febbraio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	762.0	761.0	762.3	
Termometro centigr.	+1.9	+9.4	+6.2	
Tensione vap. acq.	4.3	4.4	6.1	
Umidità relativa	82	50	86	
Direzione del vento	N	NNE	N	
Velocità del vento	6	7	5	
Stato del cielo	nuvoloso	sereno	sereno	

Dalle 9 del 13 alle 9 del 14  
Temp. massima = + 10.3  
nella mattina del minima = + 1.0  
F. BELFRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
LEONE ANGELI, Gerente resp.

**Un alimento tonico**

Per vincere i cattivi effetti della povertà di sangue, occorre prendere un rimedio che lo arricchisca e lo rinvigorisca.  
Quasi tutte le malattie hanno origine da una nutrizione imperfetta che indebolisce il sangue. In questo caso il corpo non riceve nutrimento ed è assolutamente costretto a supplire il consumo giornaliero per l'esistenza con materiale proprio e quindi esaurendosi.



L'olio di fegato di merluzzo fu per mezzo secolo il rimedio migliore contro tale disposizione. Da venti anni viene prescritto sotto forma di Emulsione Scott, la quale presenta il detto olio non solo gradito al palato, ma ben anche facilmente digeribile. Nell'Emulsione Scott esistono inoltre gli ipofosfati di calcio e soda, che sono un preziosissimo ricostituente delle ossa e del sistema nervoso.  
Il dottore Saturnino Malagola di Ravenna, scrive:

Non è che in seguito a studi attentissimi ed a lunga esperienza che i signori medici rilasciano certificati come quello riportato sopra e del quale ringraziamo sentitamente l'egregio Titolare.  
Gli effetti benefici dell'olio di fegato di merluzzo e degli ipofosfati non si possono pienamente usufruire che prendendoli sotto forma di EMULSIONE SCOTT. Questa è efficacissima nel vincere i cattivi effetti del sangue impoverito, quando tutti gli altri rimedi non giovano. È dolce al palato, i bambini ed i fanciulli la prendono facilmente, ed è di facile digestione. Rinvigorisca e ricostituisce l'organismo; arricchisce e risana il sangue. Questo è il segreto per vincere il dimagrimento, la gracilità, tutte le forme di tubercolosi, la scrofola e l'anemia.

**Stazioni di Monta DEGLI STALLONI**  
DI PROPRIETÀ del Senatore V. S. BREDA Vedi IV. pagina

**SOCIETA' DEI TRAMVIA IN PADOVA**  
(Anonima per Azioni N. 1440)  
CAPITALE SOCIALE LIRE 360.000  
INTERAMENTE VERSATO

**AVVISO**

In seguito alla odierna deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono invitati gli Azionisti ad intervenire all'Assemblea Generale ordinaria che si terrà nei locali della Sede della Società nel giorno 14 marzo p.v. alle ore 13 per deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Rapporto del Sindaco sul bilancio al 31 dicembre 1895;
3. Approvazione del bilancio predetto;
4. Fissazione della somma da iscriversi al titolo spese di amministrazione a disposizione del Consiglio per l'anno 1896, in base alla deliberazione dell'Assemblea del 17 febbraio 1894;
5. Nomina di tre consiglieri d'amministrazione in sostituzione di signori Mario conte ing. Ant. R., Scalfi cav. ing. Carlo, Scalfi cav. A. essendo uscenti per anzianità;
6. Nomina dei Sindaci effettivi e di due supplenti.

Padova, 2 febbraio 1896.  
IL PRESIDENTE GIOVANNI MALUTA

**AVVERTENZA**

Ha diritto al voto il socio possessore di almeno cinque azioni e questo può rappresentare un altro azionista purché sia possessore di numero cinque azioni, le quali, almeno cinque e giorni prima da quello fissato per l'Assemblea dovranno essere depositate presso la spettabile Banca G. Romati e C. in Padova (Piazza Unità d'Italia).  
NB. Il bilancio resterà depositato insieme alla relazione dei sindaci nell'ufficio della Società dal giorno 15 febbraio 1896 e potrà essere esaminato da qualunque privato sia qualità di socio. 1546

**Malattie della pelle E VENEREE**  
Il Dott. D. FABRIS  
Direttore del R. Dispensario Celtico daconsultazioni private tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 in VIA ZATTERE 1234 1356

**OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE**  
Dott. Salvatore Levi  
specialista  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriale dalle 2 alle 4 pm. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1076

# STAZIONI DI MONTA DEGLI STALLONI

DI PROPRIETÀ DEL SENATORE VINCENZO STEFANO BREDA

Ponte di Brenta, 1 Febbraio 1896

Il sottoscritto rende noto che qui a PONTE DI BRENTA (1) saranno adibiti in quest'anno alla riproduzione equina i seguenti stalloni:

1) **Grandmont** — baio scuro alto metri 1.57 nato il 3 Aprile 1882 a Lexington nell'America del Nord presso il sig. Generale W. T. Wilhser - figlio di *Almont* e di *Badoura*.

Esso è vincitore di un gran numero di corse ed ha il migliore record del mondo per la distanza di metri 5500 percorso da esso a Vienna il 13 Maggio 1888 in minuti 8'.40".

2) **Latino** — baio, alto metri 1.60 nato nella sua razza a Camazzole il 1 Maggio 1891, da *Grandmont* suddetto e da *Amelia C.* record 2.19".

3) **Italiceo** — baio, alto metri 1.51 nato nella sua razza a Camazzole il 1 Marzo 1890 da *Elwood Medium* americano record 2.24", e da *Amelia C.* suddetta.

4) **Legnano** — baio, alto metri 1.59 nato nella sua razza a Camazzole il 15 Marzo 1891 da *Hambleton* americano e da *Camazzole* figlia questa di *Elwood Medium* americano e di *Belle Oakley* americana record 2.24".

5) **Destro** — grigio, alto metri 1.64 nato il 11 Marzo 1886 nella sua razza a Camazzole.

Nel 1889 *Destro* riuscì il più veloce puledro di tre anni in Italia. *Destro* è figlio di *Elwood Medium* e di *Lucciola* sorella piena di *Berta*. In suo onore nel 1889 a Berlino, dove aveva a tre anni di età vinta una bellissima corsa, si è data una corsa chiamata *Destro-Handicap*, dove dopo passati tutti i suoi competitori sofferse della distensione di un tendine.

6) **Keren** — barbero, grigio chiaro balzano da quattro alto metri 1.39 nato in Africa nel 1882. Donato dal Negus Menelik, che se ne serviva, al nostro Re e da questi al sottoscritto.

La tassa di monta da pagarsi anticipata è stabilita:

per **Grandmont** in L. 300.—  
 » **Latino** » 75.—  
 » **Italiceo** » 50.—  
 » **Legnano** » 40.—  
 » **Destro** » 25.—  
 » **Keren** » 25.—

Per le cavalle, che coperte da *Grandmont* rimanessero vuote, verrà al proprietario delle medesime RIFUSA METÀ DELLA TASSA DI MONTA PAGATA.

La stagione di monta comincia il 25 Febbraio e finisce il 15 Luglio.

Le cavalle che si volessero lasciare presso il sottoscritto saranno custodite in apposite scuderie a rischio e pericolo del loro proprietario e verrà loro somministrato fieno ed avena di prima qualità a cent. 7 al Kgr. il primo ed a cent. 18 la seconda.

Quel proprietario che lasciasse alla stazione di monta la cavalla senza un suo palafreniere, dovrà per la custodia e pulizia della medesima corrispondere all'Ageozia L. 0.50 al giorno.

Tutte le iscrizioni per i sei stalloni suddetti saranno comunicate con lettera indirizzate all' *Agenzia Cavalli* del sig. ingegnere V. S. Breda

in Ponte di Brenta (Padova), od al sig. dottore veterinario Gaetano Perin Piazza Vittorio Emanuele Padova.

A **ROVIGO** nelle scuderie della Società Ippica in Piazza 20 Settembre faranno la monta dal 1° Marzo al 1° Luglio i seguenti stalloni del sottoscritto.

7) **Massimo** — baio, stella in fronte balzano da tre mesi la sinistra anteriore alto metri 1.62 nato il 3 Maggio 1892 a S. Rosore (ove il sottoscritto aveva mandata la madre perchè appena sgravata fosse nuovamente coperta da *Hambleton*) da *Hambleton* americano, record 2'26" 1/4, e dalla celebre *Amelia C.* americana record 2'49" 1/4.

8) **Nettuno** — sauro, alto metri 1.62, nato nella sua razza il 25 Marzo 1893 a Camazzole da *Tiger* trotatore russo e da *Ero* figlia di *Elwood Medium* e di *Chi sa?* figlia questa del p. s. *Andred*.

La tassa di monta da pagarsi anticipata è stabilita per **Massimo** in L. 100.—  
 » **Nettuno** » 25.—

Il pagamento verrà fatto al nob. sig. *Antonio Campo*, Segretario della Società Ippica del Polesine, al quale dovranno essere pure indirizzate le domande per l'iscrizione delle cavalle.

A **MASI** (2), Provincia di Padova, Distretto di Montagnana, presso i signori Fratelli Garbin faranno la monta dal 1° Marzo al 1° Luglio i tre seguenti stalloni del sottoscritto:

9) **Invitto** — baio, stella in fronte, balzano alle due posteriori, alto metri 1.70, nato il 30 Aprile 1890 nella sua razza a Camazzole da *Elwood Medium* e da *Debora* figlia di *Alecto* (fratello di *Atlantic* e di *Grandmont*) e della americana *Decorah*.

10) **Felice** — baio marrone, alto metri 1.65 nato nella sua razza a Camazzole il 16 Gennaio 1888 da *Elwood Medium* ed *Esmeralda*, madre di *Tiger III*, di *Etruria* ecc.

11) **Michelangelo** — baio, balzano le posteriori alto metri 1.66 nato il 7 Aprile 1892 da *James G.* americano e da *Benvenuta* distinta cavalla puro sangue inglese.

La tassa di monta da pagarsi anticipata è stabilita: per **Invitto** in L. 100.—  
 » **Felice** » 40.—  
 » **Michelangelo** » 25.—

Il pagamento verrà fatto ai signori *Fratelli Garbin* suddetti ai quali dovranno essere indirizzate a Montagnana le domande per le iscrizioni delle cavalle. Anche presso questi signori potranno essere lasciate le cavalle da coprire, agli stessi patti suesposti per le cavalle che fossero lasciate alla stazione di monta di Ponte di Brenta.

A **MILANO** presso la scuderia di allenamento per cavalli trotatori dal sig. Gallo Giovanni - Trotter Italiano - faranno la monta dal 1° Marzo al 1° Luglio i seguenti stalloni:

12) **Conte Rosso** — baio scuro, alto metri 1.66 nato nella sua razza a Camazzole il 10 Maggio 1885 da *Elwood Medium* americano, record 2.24", e da *Werilavaia* distinta trotatrice russa. *Elwood Medium* era fratello di *Nancy Hanks* che percorse il miglio inglese di metri 1609 in minuti 2'.4" (soulky a ruote pneumatiche).

*Conte Rosso*, nipote di *Nancy Hanks* è il primo stallone trotatore europeo ed il solo che abbia lottato contro *Bosque Bonita* vincendo alcune prove contro di essa. Egli fu vincitore di oltre cinquanta primi premi.

Record a Vienna e Firenze 2'.22" ed a Padova 2'.20" correndo con soulky di vecchio modello a ruote non pneumatiche.

13) **Micca** — sauro, alto metri 1.71 nato nella sua razza a Camazzole il 2 Maggio 1892 da *James G.* americano e da *America* americana. *Micca* che, causa la sua colossale conformazione, fu pochissimo lavorato, prese parte ad una sola corsa l'anno passato e nel mese di Settembre a Lucca e la vinse.

14) **Leonida** — baio, stella in fronte prolungata fino alle nari piccolo segno sotto alle nari, traccia di balzana al piede laterale sinistro alto metri 1.58 nato il 10 Maggio 1891 nella sua razza a Camazzole da *Grandmont* suddetto e da *Bradamante* sorella di *Conte Rosso* tanto dal lato del padre che della madre.

15) **Lucullo** — baio, stella in fronte, alto metri 1.60 nato il 14 Aprile 1891 nella sua razza a Ferrara (dove il sottoscritto aveva mandata la madre perchè fosse, subito sgravata, coperta nuovamente da *Elwood Medium*) da *Elwood Medium* americano e da *Europa* figlia di russo *Nagrad*.

La tassa di monta da pagarsi anticipata è stabilita: per **Conte Rosso** in L. 300.—  
 » **Micca** » 100.—  
 » **Leonida** » 50.—  
 » **Lucullo** » 25.—

Per le cavalle che, coperte da *Conte Rosso*, rimanessero vuote verrà al proprietario delle medesime RIFUSA METÀ DELLA TASSA DI MONTA PAGATA.

I proprietari di quelle cavalle — che provenienti da località lontane devono fermarsi a Milano durante il periodo della coperta — quali preferissero ad uno stallaggio pubblico collocarle presso persona nota ed intelligente in questa materia, possono consegnarle al sig. Giovanni Gallo suddetto, che ne assume anche il mantenimento mediante il corrispettivo di L. 2 al giorno per cadauna. Quando poi dette cavalle non fossero accompagnate dal loro palafreniere e che il signor Gallo dovesse provvedere anche alla pulizia delle medesime, la corrispondenza giornaliera ascenderà a L. 2.50.

Per tutte le iscrizioni delle cavalle alla monta dei suddetti quattro stalloni, rivolgersi al Ragioniere sig. *Vittorio Scotti*, segretario del "Trotter Italiano", Via Gabrio Casati 2 Milano, al quale sarà pure versato il relativo importo.

Valgono per il numero dei salti e per la monta, le discipline adottate dal Ministero di Agricoltura industria e Commercio d'Italia per la monta degli stalloni appartenenti allo Stato.

Ing. VINCENZO STEFANO BREDA

(1) La stazione di monta di PONTE DI BRENTA dista dalla stazione ferroviaria di PADOVA circa sette chilometri di buona strada rotabile.  
 (2) La stazione di monta di MASI dista un solo chilometro dalla stazione ferroviaria di BADIA POLESINE, la quale è munita di piano caricatore.

**VINI NOSTRANI all'ingrosso**  
 Magazzini fuori Porta Codalunga, Via Gazometro (ex Cantina CANELLA)  
**Impossibile concorrenza nei Vini da pasto al litro Cent. 25**  
 Non meno di 25 litri — Domandare campioni — Servizio gratuito a domicilio — Fiaschi vuoti a Cent. 8  
 Prezzi limitatissimi nelle qualità superiori  
**Marsala fino al litro Centesimi 80**  
 GRANDE DEPOSITO  
**Fichi di Brindisi e Carubbe di Puglia**  
 Sconto ai Rivenditori grossisti  
 Le ordinazioni, oltrechè ai depositi, si ricevono anche in Città 1508  
 Via S. Gaetano 3440

**AVVISO INTERESSANTE**  
**GABINETTO MEDICO MAGNETICO**  
 La Signorina ANNA D'AMICO da consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarsi per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

**VOLETE LA SALUTE??**  
 Nella scelta di un liquido conciliate la bontà e i benefici effetti.  
**FERRO-CHINA BISLERI**  
 è il preferito dai buoni stadi e da tutti quanti che amano la loro salute.  
 L'illustre prof. senatore Semola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un' indiscutibile superiorità. »  
**Madri puerpere!! Convalescenti!**  
 Per rinvigorire i bambini, e riprendere le perdute forze usate il nuovo prodotto **Pastacchi**.  
 Pastina alimento fabbricata dal celebre ACQUA di NOCERA UMBRA. I sali di magnesio contenuti in questa acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi facile digestione, raggiungendo il suo scopo, nutrice senza affaticare lo stomaco.  
**500 grammi 200 L. Una**

La grande scoperta del secolo  
**Iperbiotina Malesci**  
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
 Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo non facile. Si vende in tutti i Farmaci.

SE VOLETE UNA PROVA INCONTENIBILE DELLA VIRTÙ E SUPERIORITÀ DELLA VERA ACQUA  
**CHININA MIGONE**  
 CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.  
**Basta provarla per adottarla**  
 Guardarsi dalle contraffazioni  
 Si vende in fiaschi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50 — tanto profumata, che inodora  
 Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
 A PADOVA dal Sig. L. PAVREGGIO Chinagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Mizzio.  
 Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano  
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 cent. H 903

**Officina Meccanica a Vapore di L. Veniarini - Treviso**  
 Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio  
 i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	11
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4100	4600
Prezzo del Motore a pet. L.	1400	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4500	5000

Riparazioni di L. COMBILI TREBBIOLI a prezzi ridotti — SERBE per fiori e ogni forma a chela L. 18 al metro quadrato, VETRI doppi e tripli per Sare a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ e a PETROLIO, o di macchine a vapore.  
 Dietro richiesta si danno schizzi e disegni.

**VAGNER & C.**  
 Dortmund (Germania)  
**SPECIALITÀ**  
 per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.  
 Cesole e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.  
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.  
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.